

## Dichiarazione rilasciata da Paolo Bernardini a seguito della propria nomina a Componente dell'OdV ex D.Lgs. 231/2001

Il sottoscritto Avv. Paolo Bernardini, nominato Componente dell'OdV ex 231/2001 della Società Milano Ristorazione S.p.A., dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dai seguenti motivi di ineleggibilità:

- Relazioni di parentela, *coniugio* o affinità entro il IV grado con l'Amministratore Unico, Sindaci della Società e revisori incaricati dalla Società di Revisione;
- Conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'Organismo di Vigilanza;
- Titolarità, diretta o indiretta, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere di esercitare una notevole influenza sulla Società;
- Funzioni di amministrazione – nei tre esercizi precedenti alla nomina quale Componente dell'Organismo di Vigilanza ovvero all'istituzione del rapporto di consulenza/collaborazione con lo stesso Organismo – di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- Sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal d.lgs. n. 231/2001 o altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale e sull'onorabilità;
- Condanna, con sentenza, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- Pendenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e alla legge 31 maggio 1965 n. 575 ovvero pronuncia del decreto di sequestro ex art 2 bis della legge n. 575/1965 ovvero decreto di applicazione di una misura di prevenzione, sia personale che reale;
- Mancanza dei requisiti soggettivi di onorabilità previsti dal D.M. del 30 marzo 2000 n. 162 per i membri del Collegio Sindacale di società quotate, adottato ai sensi dell'art. 148 comma 4 del TUF.

Milano, 19 aprile 2017

In Fede  
Avv. Paolo Bernardini